

DIGIMAX S.R.L.
VIA DEI LAGHI 31
ALTAVILLA VICENTINA 36077 (VI)
P.I. 00916230246 - C.F. 00916230246
Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di VI - VICENZA n. 00916230246
Rea 237542

Report di sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31/12/2024



SOMMARIO

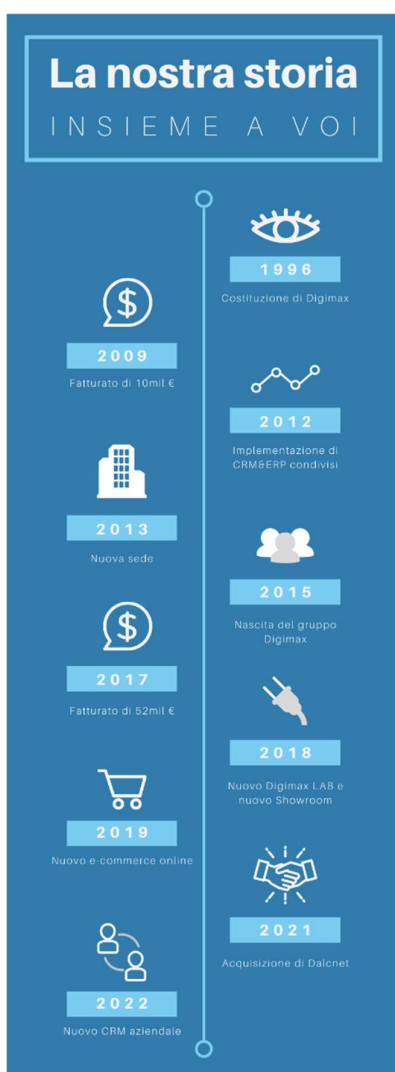
Lettera del CEO	3
Informazioni generali.....	5
Governo	8
Strategia.....	11
Gestione dell’impatto, del rischio e delle opportunità	14
Valori economici.....	15
Valore aggiunto generato.....	15
Distribuzione del valore.....	15
Informazioni ambientali	17
ESRS E1 - Lotta al cambiamento climatico	17
ESRS E2 - Inquinamento ambientale	21
ESRS E3 – Risorse idriche e marine.....	21
ESRS E5 – Utilizzo delle risorse ed economia circolare	21
Informazioni sul sociale	23
ESRS S1 - Risorse umane.....	23
ESRS S3 - Comunità territoriali interessate	27
Informazioni sulla governance	29
ESRS G1: Conduzione del business.....	29
Nota metodologica.....	31

Lettera del CEO

Cari lettori,

il 2024 si è concluso con un risultato economico molto soddisfacente per noi di Digimax, risultato che non è frutto del caso ma di un **lavoro intenso** e fortemente voluto. Nonostante l'anno difficile per via del contesto geopolitico, delle chiusure di diverse rotte commerciali e dei principali porti, che hanno causato un rallentamento nei tempi di trasporto e una difficoltà generale nei rapporti commerciali, la società è riuscita ad ottenere un **ottimo risultato** grazie anche alla **resilienza** e alle **relazioni** maturate negli anni di attività.

La **sostenibilità** è ormai parte integrante del mercato, è una richiesta che non può essere lasciata disattesa e noi in Digimax ne siamo fortemente **convinti**.



Personalmente ritengo che l'attenzione ai temi ESG sia in realtà un **motore di crescita, trasformazione e competitività**. Questo Report di Sostenibilità testimonia l'impegno di Digimax nell'affrontare temi cruciali del nostro tempo: dalla lotta al cambiamento climatico all'innovazione tecnologica, dalla promozione della diversità e dell'inclusione al rispetto dei diritti umani, dalla tutela dell'ambiente ai sistemi di governance societaria.

Sono consapevole che la nostra **responsabilità** verso la collettività è in continua crescita e che le nostre azioni devono contribuire a soddisfare le aspettative di tutti i nostri **stakeholders**.

L'anno trascorso è stato un anno di **significative evoluzioni**, anche in ambito degli standard europei e globali in termini di rendicontazione della sostenibilità. La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ha introdotto nuove regole per le aziende in materia di trasparenza e responsabilità e degli standard specifici e standardizzati. Questo quadro normativo, sempre più diffuso e condiviso, ci stimola a procedere nella rendicontazione di sostenibilità, a prescindere dagli obblighi normativi.

Questo nostro primo report adotta proprio gli standard di rendicontazione **ESRS** emanati dall'EFRAG per dare garanzia di **massima trasparenza** e congruità alle informazioni contenute.

Tengo a precisare che, oltre a quanto emerge in maniera oggettiva dal report a livello di impegno verso un approccio ai temi della sostenibilità, Digimax ha investito risorse importanti verso la **sensibilizzazione** nei confronti dei temi ESG e degli specifici obiettivi legati alla politica strategica per la sostenibilità dell'azienda, individuando un team di persone dedicate ad affrontare queste tematiche.

La sostenibilità è a mio avviso un **potente strumento** per costruire relazioni solide e condividere obiettivi comuni, per questo motivo ritengo necessario coinvolgervi per costruire un percorso condiviso per un futuro sostenibile e resiliente.

In breve, durante questo primo anno di approccio strategico alla sostenibilità, ci siamo concentrati nella creazione di una solida base da cui partire per questo viaggio di miglioramento, iniziando la misurazione dei KPI che nel corso del tempo diventeranno sempre più integrati e sempre più completi.

Il CEO

Gianluigi Tirapelle

Informazioni generali

Informazioni generali	
Sede legale	Via dei Laghi 31, Altavilla Vicentina (VI)
Sede secondaria (magazzino)	Via Lago di Garda 22, Altavilla Vicentina (VI)
Sede secondaria (sede operativa)	Via Lago di Garda 28, Altavilla Vicentina (VI)
Codice ATECO attività principale	46.52.09 - commercio all'ingrosso di apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche
Codici ATECO attività secondarie	26.20.00 - fabbricazione di pc e unità periferiche
	46.51.00 - commercio all'ingrosso di computer, apparecchi informatici
	35.11.00 - produzione di energia elettrica

BP-1: Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione di sostenibilità

Alla luce dei cambiamenti climatici e sociali, la scelta di redigere un Report di Sostenibilità è coerente con le grandi questioni internazionali affrontate anche dalle Nazioni Unite all'interno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) da raggiungere entro il 2030. Tali obiettivi sono dei punti di riferimento per tutte le organizzazioni che, a vario livello, intendono affrontare con fermezza le sfide ambientali e socioeconomiche del nostro Pianeta.

La società, pur non essendo ancora obbligata dalla normativa, ha deciso di iniziare a rendere noto le proprie iniziative e i propri risultati inerenti ai temi ESG (Environmental, Social and Governance).

Il report che segue è stato redatto sulla base dei principi elaborati dall'EFRAG come previsto dalla direttiva Europea 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive, CSRD) e adottati dalla Commissione Europea, ossia gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

Il report di sostenibilità di seguito riportato è individuale e il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio d'esercizio. Esso riporta la rendicontazione dei dati inerenti ai temi ambientali, sociali e governance riguardanti gli ultimi dodici mesi coincidenti con la chiusura del Bilancio d'esercizio.

Le informazioni che vengono riportate sono estese per includere informazioni sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti collegati all'impresa tramite i suoi rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte e a valle e, pertanto, i dati riportati tengono conto in parte delle informazioni che derivano dalla propria la catena del valore.

BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche

Definizioni degli orizzonti temporali

La società, in relazione al principio ESRS 1 sezione 6.4 "Definizione di breve, medio e lungo periodo ai fini della segnalazione" identifica l'orizzonte temporale di:

- Breve periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo di riferimento dei propri bilanci;
- Medio periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo entro i 5 esercizi successivi a quello di rendicontazione del presente documento;

- Lungo periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo superiore ai 5 esercizi successivi a quello rendicontato nel seguente documento.

Stima della catena del valore

La catena del valore è l'intera gamma di attività, risorse e relazioni relative al modello o ai modelli di business dell'impresa e all'ambiente esterno in cui opera.

Una catena del valore comprende le attività, le risorse e le relazioni che l'impresa utilizza e su cui fa affidamento per creare i propri prodotti o servizi dall'ideazione alla consegna, al consumo e alla fine del ciclo di vita. Le attività, risorse e relazioni rilevanti includono:

1. quelle nell'operatività dell'impresa, come le risorse umane;
2. quelli lungo i suoi canali di fornitura, marketing e distribuzione, come l'approvvigionamento di materiali e servizi e la vendita e consegna di prodotti e servizi;
3. il contesto finanziario, geografico, geopolitico e normativo in cui opera l'impresa.

La catena del valore comprende entità o attori a monte e a valle dell'impresa. Le entità a monte dell'impresa, come i fornitori, forniscono prodotti o servizi che sono utilizzati nello sviluppo dei prodotti o dei servizi dell'impresa. Le entità a valle dell'impresa - come i distributori e i clienti - ricevono prodotti o servizi dall'impresa.).

I dati inerenti alla propria catena del valore derivano da fonti indirette e da dati del settore. Il livello di accuratezza dei dati si può ritenere abbastanza affidabile.

Fonti di stima e incertezza sull'esito

In questo primo anno di rendicontazione di sostenibilità, l'azienda si è concentrata nella raccolta dei propri dati interni.

Per quanto riguarda la catena del valore, la società si è basata prevalentemente su dati stimati o raccolti attraverso analisi dei siti web, analisi di mercato, approssimazioni, valutazioni, contatti diretti con i soggetti appartenenti alla catena del valore.

La società ritiene comunque che i dati derivanti da stime possano ritenersi di ragionevole certezza.

Modifiche nella preparazione o presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

Il presente documento rappresenta la prima rendicontazione in materia di sostenibilità da parte della società; pertanto, non sono presenti modifiche rispetto a report redatti precedentemente.

Errori di rendicontazione nei periodi precedenti

Il presente documento rappresenta la prima rendicontazione in materia di sostenibilità da parte della società; pertanto, non sono stati riscontrati errori nei report redatti precedentemente.

Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C dell'ESRS 1

In questo primo anno di rendicontazione in conformità agli standard ESRS, seguendo il disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, Digimax ha valutato di omettere le informazioni trattate dai seguenti principi:

- ✓ ESRS E4
- ✓ ESRS S1
- ✓ ESRS S2
- ✓ ESRS S3
- ✓ ESRS S4

Nonostante ciò, si è comunque rilevato che alcuni temi facenti parte i principi omessi, sono rilevanti per la società stessa e questi sono:

- per il principio ESRS S1, le informazioni relative alle caratteristiche dei dipendenti, composizione della forza lavoro, formazione obbligatoria e non obbligatoria, infortuni e malattie sul lavoro;
- per il principio ESRS S3, le informazioni relative alle attività e politiche in essere nei confronti del territorio e della comunità.

Gli effetti finanziari attesi derivanti da rischi fisici e di transizione rilevanti, così come le opportunità potenziali legate al cambiamento climatico, non vengono rendicontati in questa fase. Tuttavia, tali aspetti sono stati considerati in modo qualitativo durante le varie sessioni strategiche organizzate dal team di lavoro ESG, per supportare una comprensione preliminare dei principali impatti e per identificare le priorità strategiche per lo sviluppo futuro della rendicontazione.



Governo

GOV-1: Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

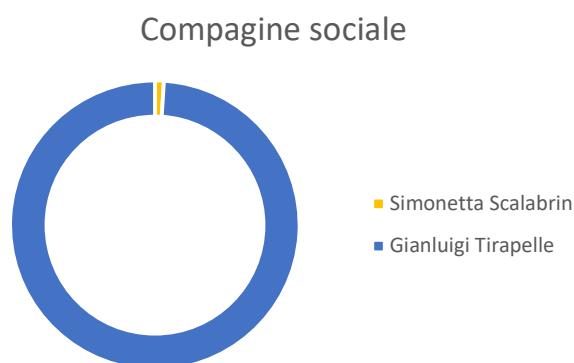
La società ha scelto come modello di **governance** la forma **tradizionale** composta dai seguenti organi:

1. Assemblea dei soci
2. Consiglio di Amministrazione
3. Revisore legale dei conti

Come da statuto, la società, avendo superato i limiti dimensionali di cui all'art. 2477 del c.c., ha nominato come **Revisore Legale** dei Conti il Dott. Agostino Giacomo Carbognin, iscritto/a nel Registro dei Revisori al n. 112965, nominato con delibera del 19 aprile 2024 per il triennio 2024-2026.

A livello di **composizione sociale**, il capitale della società è suddiviso in due quote tra i soci:

- Sig. Gianluigi Tirapelle, titolare di una partecipazione di euro 990.000,00, pari al 99% del capitale sociale; e
- Sig.ra Simonetta Scalabrin, titolare di una partecipazione di euro 10.000,00, pari all'1% del capitale sociale.



Composizione governance

La governance, sotto forma di **Consiglio di Amministrazione** è composta dai seguenti membri:

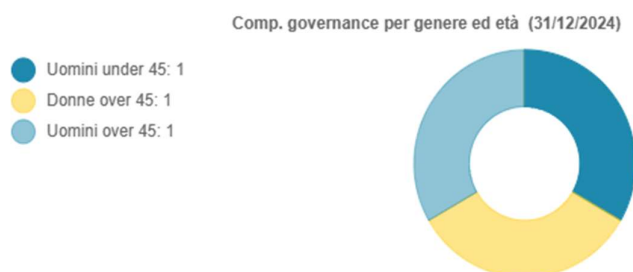
1. Il Sig. Gianluigi Tirapelle, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con il ruolo di Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
2. La Sig.ra Simonetta Scalabrin, con la carica di consigliere senza deleghe;
3. La società Nex-t Srl, con la carica di Amministratore Delegato con poteri di gestione e di svolgimento delle attività di sviluppo aziendale. La società è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione dal legale rappresentante il Sig. Matteo Tirapelle.

Inerente alla diversità del board, si riportano le seguenti tabelle e grafici:

Composizione governance per genere ed età

	01/01/2024 31/12/2024 (VAL.%)	VAR.%
Donne under 45	0 (0,00%)	0,00%

Uomini under 45	1 (33,33%)	100,00%
Donne over 45	1 (33,33%)	100,00%
Uomini over 45	1 (33,33%)	100,00%
Totale	3 (100,00%)	100,00%
di cui donne	1 (33,33%)	100,00%
di cui uomini	2 (66,67%)	100,00%



GOV-2: Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa

Gli organi amministrativi, di gestione e di vigilanza sono adeguatamente informati sulle questioni di sostenibilità.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha iniziato un percorso volto ad affrontare adeguatamente le tematiche di sostenibilità, dotandosi di un team interno dedicato con figure provenienti da diversi reparti aziendali e di un consulente esterno specializzato in questi aspetti.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono fortemente influenzate dalle valutazioni degli impatti, dei rischi e orientate alla generazione di valore nel lungo periodo e alla massima trasparenza della gestione dell'impresa, che intrinsecamente tengono da sempre in considerazione anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Le considerazioni su impatti, rischi e opportunità sono integrate nel consiglio di amministrazione attraverso strumenti consolidati, tra cui i sistemi di gestione ISO 9001, che assicurano il controllo dei rischi e delle opportunità legati alla qualità dei servizi.

In riferimento a questi aspetti, la società è strutturata con una specifica figura responsabile della gestione della qualità e dedicata all'aggiornamento costante degli aspetti legati alla qualità.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti affrontati dagli organi di amministrazione, direzione e controllo durante il periodo di riferimento.

- insoddisfazione dei clienti,
- rischi legati al credito,
- rischi informatici,
- rischi ambientali interni ed esterni,
- rischi logistici interni ed esterni, attraverso un'adeguata gestione del magazzino e delle politiche di approvvigionamento,
- rischi legati all'organizzazione interna e alla comunicazione,
- rischi legati ai competitors e alle caratteristiche dei fornitori,
- rischi legati alla normativa e agli standard di riferimento.

GOV-3: Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione

La società per il momento ha deciso di non integrare il sistema di incentivazione dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo con incentivi legati alla sostenibilità.

GOV-4: Dichiarazione sulla due diligence di sostenibilità

La società attualmente non ha in essere politiche specifiche relativamente alla due diligence di sostenibilità.

GOV-5: Gestione del rischio e controlli interni al reporting di sostenibilità

Digimax non ha in essere un approccio strutturato specifico relativamente alla gestione di rischi e controlli interni sul processo di rendicontazione di sostenibilità; tuttavia, la società ha da sempre un approccio generale orientato alla gestione ed analisi del rischio (*risk management*).

Questo anche nell'ottica di quanto già precedentemente specificato in merito alla certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Al fine della rendicontazione di sostenibilità, sono stati presi in considerazione l'accuratezza dei dati e la loro integrità e completezza, nonché la fonte delle informazioni, la disponibilità dei dati della catena del valore e la tempestività nella risposta.

In particolare, la società ha individuato i seguenti rischi principali:

- rischio di informazioni non corrette o non precise: le informazioni di sostenibilità spesso sono meno oggettive rispetto a quelle economico-finanziarie, di conseguenza il rischio di errori in buona fede o di indicare dati non precisi è più elevato; tale rischio viene arginato attraverso il supporto da parte di consulenti esterni per quanto concerne i dati ambientali e sociali e tramite accurata analisi delle informazioni e della loro fonte prima del loro utilizzo;
- rischio di indisponibilità di informazioni: questo rischio fa riferimento all'assenza di informazioni dovute alla mancata risposta da parte degli stakeholder e dei soggetti facenti parte della catena del valore coinvolti attraverso questionari; tale rischio viene arginato ingaggiando attentamente gli stakeholder.

Su questi ambiti, la gestione del rischio avviene attraverso la raccolta di dati derivanti da fonte precise e accurate, gestite a livello interno dal personale e opportunamente analizzate, eliminando i dati non significativi e non rappresentativi.

Strategia

SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore

Digimax è il punto di riferimento in Italia per la distribuzione di alimentatori, PC industriali, prodotti led, display e componenti elettronici grazie all'ampio stock di prodotti a prezzi competitivi.

La mission aziendale è di fornire al cliente le migliori soluzioni integrate attraverso un unico fornitore in grado di offrire un servizio di consulenza specializzato, rapido e al miglior rapporto qualità/prezzo.

Grazie agli oltre 25 anni di esperienza, la società ha maturato una presenza capillare su tutto il territorio nazionale, con oltre 75 collaboratori e 160 spedizioni giornaliere.

La società è composta da 76 dipendenti, con le caratteristiche meglio specificate nella sezione dedicata alla forza lavoro.

La società produce ricavi derivanti dall'attività caratteristica pari a euro 61.712.026 così ripartiti:

- ricavi per cessione di beni per euro 61.504.047;
- ricavi per prestazioni di servizi per euro 318.230;
- ricavi per riparazioni per euro 18.318;
- rimborsi spese per euro 463.156.

La catena del valore della società è formata a monte dai fornitori dei prodotti commercializzati da Digimax, principalmente fornitori esteri e in particolare asiatici, con i quali la società ha stretti rapporti e collaborazioni in essere; mentre a valle la società conta su agenti e collaboratori che consentono di coprire il territorio nazionale in maniera capillare.

SBM-2 - Interessi e opinioni degli stakeholder

La società, nello stilare la propria strategia e modello di business, tiene conto dei propri stakeholder coinvolgendoli nella fase decisionale.

In particolare, gli stakeholder sono stati definiti dalla società attraverso un'attenta analisi dei propri interlocutori e dei soggetti che siano influenzati dalle decisioni e attività aziendali o che viceversa possano influenzare queste ultime.

Per questo primo esercizio di rendicontazione, la società ha iniziato un primo coinvolgimento prevalentemente mediante l'analisi attenta dell'approccio alla sostenibilità da parte di partner, clienti e fornitori e mediante colloqui in prima persona con gli stessi.

Sono state individuate le diverse categorie di stakeholder interessati, sia interni sia esterni, e per ciascuna categoria è stata definita la rispettiva modalità di coinvolgimento tenendo conto della tipologia di stakeholder, del suo legame con la società, delle relazioni.

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti	Riunioni di team Comunicazione interna Eventi aziendali Formazione continua
Direzione generale	Riunioni di team Tavoli di lavoro e di confronto
Soci	Presentazione relazioni e bilancio Assemblee e incontri
Fornitori	Dialoghi diretti, incontri e meeting Fiere ed eventi, attività di rappresentanza, visite aziendali periodiche Scambio di documentazione
Clienti	Dialoghi diretti Fiere ed eventi Assistenza, customer service
Operatori finanziari	Bilancio e relazioni
Comunità locali e territorio	Sponsorizzazioni di attività sportive, culturali e sociali Progetti benefici
Associazioni di categoria	Coinvolgimento a livello di formazione dei dipendenti Mediazione e accordi quando necessario
Media	Comunicazione trasparente su sito web, social, riviste Premi
Comunità scientifica	Collaborazione e interazione periodica per l'aggiornamento delle competenze
Organizzazioni non governative e associazioni	Sponsorizzazioni, coinvolgimento in progetti benefici

Il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di comprendere quali siano le tematiche rilevanti per ciascuno di questi, aspetto cruciale per la definizione dei temi rilevanti a livello aziendale.

Tenendo conto delle questioni prioritarie degli stakeholder, la società ha previsto nel corso dei prossimi esercizi di integrare la propria strategia e il proprio modello di business esplicitando una maggiore attenzione alla sostenibilità e un maggior coinvolgimento delle istanze dei portatori d'interesse nell'agire aziendale.

SBM-3 - Impatti, rischi ed opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La tabella di seguito rappresenta il risultato dell'analisi di rilevanza condotta per questo primo esercizio di rendicontazione.

Sono stati individuati i temi materiali da rendicontare e gli SDGs ad essi correlati, che Digimax si impegna a perseguire attivamente attraverso la propria strategia e il proprio agire.

A ciascun tema sono legati impatti, rischi ed opportunità, che influiscono sull'attività aziendale, sulle persone e sull'ambiente.

Ambiente

Tema materiale	Principio ESRS correlato	SDGs correlati	Impatti, rischi e opportunità
Lotta al cambiamento climatico	E1	 	Rischi: inasprimento normative in tema ambientale. Opportunità: partnership con la catena del valore per la lotta al cambiamento climatico. Impatto negativo potenziale: emissioni e consumi della catena del valore. Impatto positivo effettivo: impiego di risorse rinnovabili tramite pannelli fotovoltaici.
Utilizzo delle risorse ed economia circolare	E5	 	Rischi: inasprimento normative in tema ambientale. Opportunità: maggior impiego di risorse riciclate o riciclabili.

Sociale

Tema materiale	Principio ESRS correlato	SDGs correlati	Impatti, rischi e opportunità
Risorse umane	S1	 	Impatto positivo effettivo: condizioni di lavoro e parità di trattamento e di opportunità, attenzione alla formazione e alla crescita dei dipendenti. Rischio potenziale: difficoltà di trattenimento dei talenti.
Comunità territoriali interessate	S3	  	Impatto positivo effettivo: partnership su progetti benefici a favore di ONLUS e associazioni. Donazioni, erogazioni liberali.

Governance

Tema materiale	Principio ESRS correlato	SDGs correlati	Impatti, rischi e opportunità
Conduzione del business	G1	 	Impatto positivo effettivo: conduzione del business secondo regole etiche, codice di condotta, politica della qualità. Opportunità: forte spirito imprenditoriale e innovativo della governance e della compagine sociale.

Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità

IRO-1: Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità

Per identificare e determinare quali siano i temi materiali, la società ha impiegato l'elenco dei temi materiali inseriti nel paragrafo AR16, Appendice A, del principio ESRS1.

Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione, la società non ha effettuato indagini attraverso questionari, che sono programmati invece per il prossimo esercizio.

Ha effettuato principalmente un'analisi interna e connessa al codice ATECO di attività svolta, e subordinatamente ha analizzato le istanze dei propri stakeholders anche attraverso l'analisi dei report da questi pubblicati.

IRO-2: Obblighi di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità

A seguito dell'esito della valutazione di materialità e delle attività riportate nel capitolo precedente, la società andrà a rendicontare la propria sostenibilità utilizzando i principi ESRS redatti da EFRAG in conformità a quanto previsto dalla CSRD.

Di alcuni principi, la società non ha riportato nessuna informazione richiesta, in quanto gli argomenti trattati non sono rilevanti per la propria attività o per il contesto in cui essa opera.

Valori economici

Valore aggiunto generato

Il 2024 chiude con un risultato pari ad € 5.246.837, contro l'utile del 2023 pari ad € 6.383.757.

La contrazione dell'utile rispetto all'esercizio precedente risulta essere del 17,81%.

Questo è dovuto principalmente alla situazione contingente del mercato, alle dinamiche globali, alle difficoltà dell'intero settore e dell'intera economia, come già indicato nelle premesse nella lettera del CEO.

Il valore della produzione risulta pari ad € 61.784.284, con una contrazione rispetto ai € 67.260.615 del 2023 pari all'8,14%.

Di pari passo, hanno subito una contrazione anche il MOL (margine operativo lordo) e l'EBIT (risultato operativo).



N.B. valori espressi in migliaia di euro



N.B. valori espressi in migliaia di euro

Distribuzione del valore

Nel seguente paragrafo viene riportata la distribuzione del valore generato dall'azienda nel corso dell'esercizio con riferimento alle diverse categorie di stakeholders.

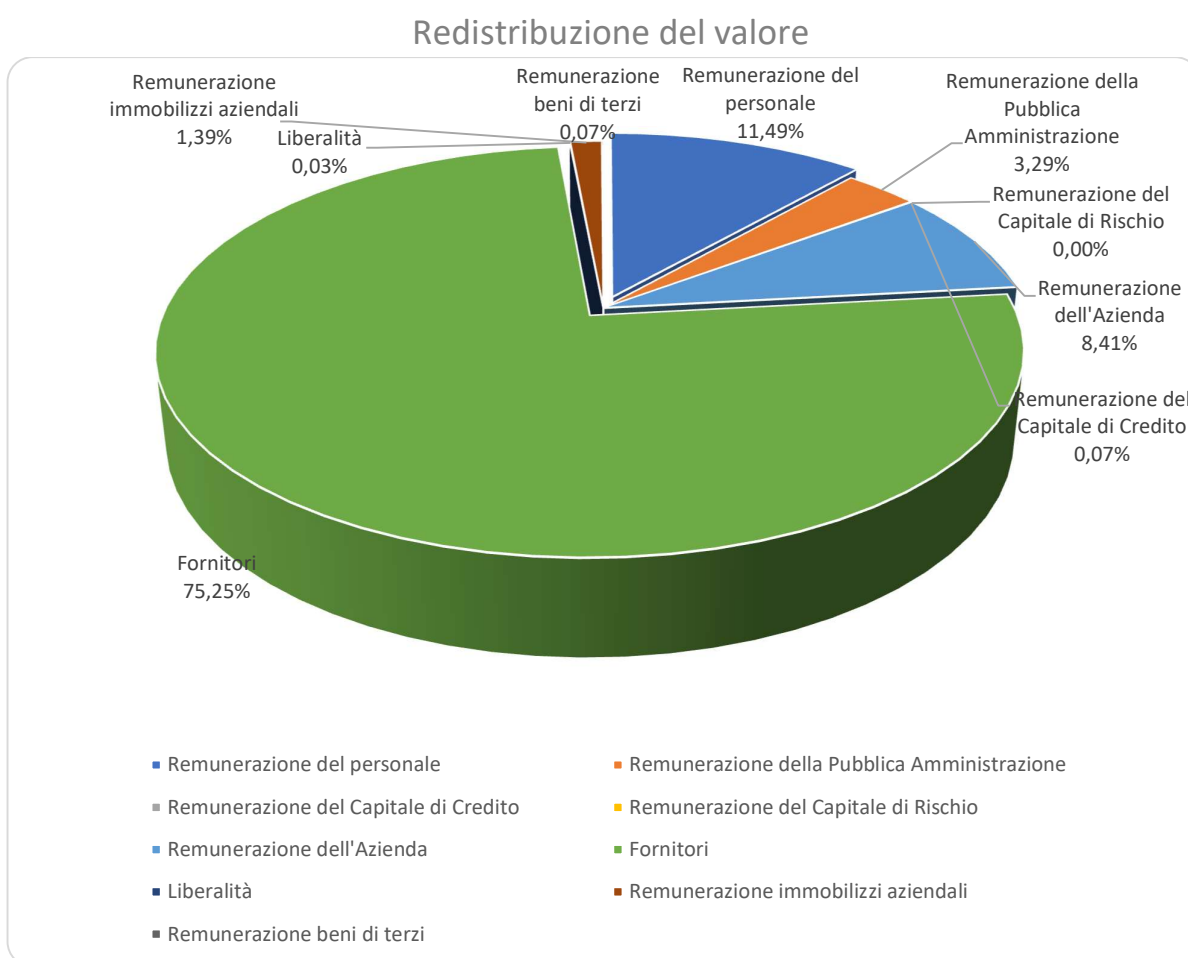
Il valore generato viene distribuito tra:

- il personale dipendente e non dipendente attraverso la remunerazione degli stessi sotto forma di stipendi, compensi, erogazioni integrative, omaggi;
- la Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte dirette ed indirette;

- l'azienda con il reinvestimento degli utili generati;
- i beni aziendali sotto forma di ammortamenti;
- la collettività e il territorio sotto forma di erogazioni liberali e omaggi;
- il capitale di rischio sotto forma di interessi passivi su finanziamenti;
- i fornitori con il loro pagamento per gli acquisti di beni e la fornitura di servizi.

STAKEHOLDER	Valore assoluto	%	Note
Remunerazione del Personale	7.165.826,95 €	11,60%	Personale dipendente e non
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.053.453,82 €	3,32%	Imposte dirette ed indirette al netto dei contributi e delle sovvenzioni
Remunerazione del Capitale di Credito	45.149,00 €	0,07%	Interessi e altri oneri finanziari
Remunerazione del Capitale di Rischio	- €	0,00%	No distribuzione dividendi
Remunerazione dell'Azienda	5.246.837,00 €	8,49%	Utili destinati a riserva
Fornitori	46.950.923,97 €	75,99%	
Liberalità	19.227,02 €	0,03%	Erogazioni liberali e omaggi
Remunerazione immobilizzi aziendali	864.992,00 €	1,40%	Ammortamenti
Remunerazione beni di terzi	45.802,00 €	0,07%	Affitti, noleggi, leasing

Il seguente grafico riporta la distribuzione del valore tra le diverse categorie di stakeholders:



Informazioni ambientali

ESRS E1 - Lotta al cambiamento climatico

E1-1: Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico

La società, attualmente, non ha redatto alcun piano volto alla transizione e mitigazione del cambiamento climatico, ma ha intrapreso un percorso per la stima dell'impronta carbonica aziendale volto a comprendere quale sia il proprio impatto.

Questo risulta propedeutico alla futura determinazione di un piano di transizione.

E1-2: Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

La società non ha attualmente in essere politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

E1-3: Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico

Per adattare l'attività aziendale in ottica di mitigazione dei cambiamenti climatici, la società ha deciso di attuare determinate azioni e investire determinate risorse.

La società da anni utilizza energie rinnovabili per i propri consumi. In particolare, fin dal 2013 è dotata di pannelli fotovoltaici che le consentono di gestire ottimizzare i consumi elettrici, prediligendo le fonti rinnovabili.

Con l'obiettivo di allinearsi agli obiettivi dell'Agenda 2030 e contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico, pur non essendo un'azienda produttiva in senso stretto, la società ha proceduto al calcolo della propria impronta carbonica (Carbon Footprint), di cui è stata emessa relazione e i cui risultati principali emersi sono riportati di seguito in questo report.

E1-4: Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

La società non ha individuato specifici obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

E1-5: Consumo di energia e mix

Di seguito si riportano le tabelle e i grafici relativi al consumo di energia aziendale per l'esercizio 2024.

Consumo energetico

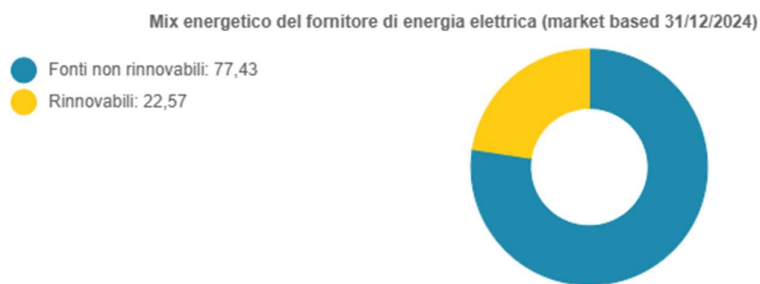


Consumo energetico		01/01/2024 31/12/2024
Fonti non rinnovabili		
Consumo di carbone e prodotti derivati (MWh)		0,00
Consumo di petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)		0,00
Consumo da gas naturale (MWh)		0,00
Consumo da altre fonti non rinnovabili (MWh)		0,00
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati da fonti non rinnovabili (MWh)		167,03
Totale consumo di energia da fonti fossili (MWh)		167,03
% consumo di energia da fonti fossili sul totale energia		60,15
Consumo da fonti nucleari (MWh)		0,00
% consumo di energia nucleare sul totale energia		0,00
Fonti rinnovabili		
Combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (di cui rifiuti industriali e urbani di origine biologica, biogas, idrogeno rinnovabile, etc.) (MWh)		0,00
Energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati da fonti rinnovabili (MWh)		48,69
Energia rinnovabile non combustibile autoprodotta (MWh)		61,99
Totale consumo di energia rinnovabile (MWh)		110,68
% consumo di energia rinnovabile sul totale energia		39,85
Totale consumo di energia (MWh)		277,71

Fonti energetiche

	01/01/2024 31/12/2024 (VAL.%)
Corrente elettrica (KWh)	215.721,00
Corrente elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili	61.991,00
Gas naturale (mc)	0,00
GPL (t)	0,00
Gasolio (t)	38,00
Benzina (t)	0,00
Nafta (t)	0,00
Carbone (t)	0,00
Biomassa (t)	0,00
Biogas (mc)	0,00
Idrogeno (l)	0,00
Teleriscaldamento (Kwh)	0,00

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (market based)



01/01/2024
31/12/2024
(VAL.%)

Fonti non rinnovabili	
Carbone e prodotti derivati (%)	15,79
Prodotti petroliferi (%)	1,38
Gas naturale (%)	51,90
Altre fonti non rinnovabili (%)	5,87
Nucleare (%)	2,49
Totale Mix energia non rinnovabile	77,43
Fonti rinnovabili	
Fonti rinnovabili	22,57
Totale Mix energia rinnovabile (%)	22,57
Totale mix di energia (%)	100,00

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (location based)

		01/01/2024 31/12/2024 (VAL.%)
Fonti non rinnovabili		
Carbone e prodotti derivati (%)	5,27	
Prodotti petroliferi (%)	0,90	
Gas naturale (%)	42,99	
Altre fonti non rinnovabili (%)	4,53	
Nucleare (%)	0,00	
Totale Mix energia non rinnovabile	53,69	
Fonti rinnovabili		
Fonti rinnovabili	46,31	
Totale Mix energia rinnovabile (%)	46,31	
Totale mix di energia (%)	100,00	

E1-6: Scope 1, Scope 2, Scope 3 e totali emissioni

Rendicontazione delle emissioni di GHG per Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali

La società, a seguito della rilevazione del proprio perimetro di inquinamento, riporta le definizioni di Scope 1, Scope 2, Scope 3 e le emissioni totali di gas serra.

Nel 2024 la società ha effettuato un primo monitoraggio e una rendicontazione del proprio impatto sul clima attraverso il calcolo della carbon footprint in conformità alla norma ISO 14064-1:2018.

I risultati del calcolo sono riportati nella tabella che segue ed espressi in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq).

Di seguito si riportano brevemente le emissioni ricomprese nelle diverse categorie.

Categoria 1

Emissioni dirette: sono le emissioni dirette di GHG – ovvero quelle provenienti dalle installazioni presenti all'interno del proprio sito "fisico" inclusi i mezzi aziendali e le emissioni di gas fuggitivi.

Per la sede Digimax, la categoria 1 comprende le seguenti attività:

- consumo di gasolio della flotta aziendale (22 veicoli);
- emissioni fuggitive di F-Gas dalle macchine frigorifere installate nel sito (3 gruppi frigo con R410a);
- emissioni fuggitive da sistemi antincendio (15 estintori a CO₂ e 50 evacuatori fumi).

Categoria 2

Emissioni indirette da consumo di energia: sono le emissioni indirette da consumo energetico – ovvero quelle derivanti dall’importazione di energia elettrica, calore e vapore importati e consumati all’interno dell’organizzazione.

Per la sede Digimax, la categoria 2 comprende l’importazione di energia elettrica in Bassa Tensione (BT) da rete attraverso un unico contatore conforme alle disposizioni normative applicabili.

Categoria 3

Emissioni indirette da trasporto: sono le emissioni indirette derivanti dal trasporto di merci o persone.

Per l’organizzazione Digimax, la categoria 3 comprende le seguenti attività:

- trasporto dei sottoprodotti acquistati via nave e via camion;
- trasporto di imballaggi acquistati via camion;
- trasporto di prodotti finiti via furgone;
- spostamento casa-lavoro dei dipendenti;
- trasferte di lavoro via treno e via aereo;
- trasporto di rifiuti da smaltire via camion.

Categoria 4

Emissioni indirette da materiali: sono le emissioni indirette derivanti dai sottoprodotti acquistati, imballaggi, prelievo acqua, rifiuti, beni capitali immobili e mobili.

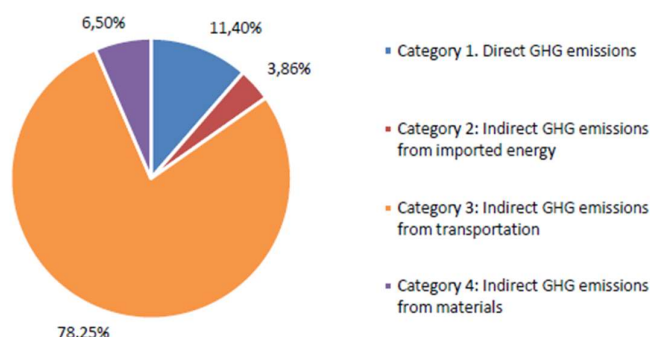
Per l’organizzazione Digimax, la categoria 4 comprende le seguenti attività:

- produzione dei sottoprodotti acquistati e poi rivenduti;
- produzione degli imballaggi utilizzati per confezionare il prodotto finito e spedirlo al cliente;
- prelievo di acqua da acquedotto;
- produzione di rifiuti;
- beni capitali immobili e mobili.

Emissioni di gas serra

	01/01/2024 31/12/2024
EMISSIONI DI GAS SERRA	
Emissioni GHG Scope 1 (tCO ₂ eq)	113,68
Emissioni GHG Scope 2 (tCO ₂ eq)	38,48
Emissioni GHG Scope 3 (tCO ₂ eq)	780,38
Emissioni GHG Scope 4 (tCO ₂ eq)	64,80
EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA (tCO₂eq)	997,34

Percentuale contributo per categoria - tCO₂e



ESRS E2 - Inquinamento ambientale

E2-1: Politiche relative all'inquinamento

La società al momento non ha in essere pratiche volte a prevenire e controllare il proprio inquinamento, questo principalmente perché, per il tipo di attività svolta, non ha un impatto diretto in termini di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Inoltre, la società non è coinvolta nella produzione, nell'uso, nella distribuzione, nella commercializzazione di sostanze pericolose.

ESRS E3 – Risorse idriche e marine

E3-1: Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine

La società ha analizzato la propria attività, l'ubicazione del suo stabilimento produttivo e l'incidenza del consumo idrico nel proprio ciclo di produzione e ritiene che non sia necessario adottare e definire delle politiche riguardanti l'utilizzo delle risorse idriche e marine.

Per questo motivo, al momento, la società non adotta alcuna politica volta ad una migliore gestione delle risorse idriche e marine presenti sul territorio in cui ha la propria attività.

L'attività peraltro non viene svolta in zone ad elevato stress idrico.

E3-4: Consumo di acqua

La società non utilizza risorse idriche né marine durante il proprio ciclo produttivo.

I consumi idrici si riferiscono esclusivamente agli uffici e per l'esercizio 2024 sono risultati pari a 541 mc di acqua proveniente da acquedotto.

ESRS E5 – Utilizzo delle risorse ed economia circolare

E5-1: Politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare

La società non ha attualmente in essere politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare.

E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

La società non ha attuato dei piani di azione specifici per la transizione verso un'economia circolare nell'utilizzo delle risorse.

E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

La società non ha individuato obiettivi specifici relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare.

E5-4: Flussi di risorse in entrata

Nel corso dell'esercizio concluso al 31/12/2024, la società ha raccolto i propri dati sull'utilizzo delle risorse all'interno della propria attività.

I dati vengono riportati nella seguente tabella:

Risorse in entrata

	01/01/2024 31/12/2024
Totale peso delle risorse in entrata (t)	1.752
Peso totale degli imballaggi in entrata (t)	115
Peso totale del materiale d'acquisto (sottoprodotti e prodotti) (t)	1.637
<i>Peso dei componenti biologici (t)</i>	0
<i>Peso dei componenti riutilizzati/riciclati (t)</i>	0

E5-5: Risorse in uscita

Analogamente al punto precedente, la società ha raccolto i dati sui prodotti e servizi che sono stati progettati, costruiti e/o distribuiti cercando di contribuire all'economia circolare progettando prodotti e materiali in linea con i principi dell'economia circolare stessa e massimizzando la misura di cui i prodotti, materiali e il trattamento dei rifiuti sono in pratica rimessi in circolo dopo il primo utilizzo.

Si vuole ricordare che i principi dell'economia circolare sono:

- Durabilità;
- Riutilizzabilità;
- Riparabilità;
- Smontaggio;
- Rigenerazione;
- Riciclaggio o altra ottimizzazione dell'uso.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dalla società sono principalmente imballaggi di carta e cartone o imballaggi di plastica, toner di stampa, apparecchiature fuori uso, in parte rientranti nella categoria dei rifiuti pericolosi.

Di seguito sono forniti i dati sulla gestione dei rifiuti all'interno dell'impresa alla data del 31/12/2024.

	01/01/2024 31/12/2024
Totale rifiuti prodotti (kg)	13.434
Totale rifiuti pericolosi (kg)	12.855
di cui preparato al riutilizzo (kg)	
di cui in raccolta differenziata (kg)	
altre operazioni di recupero (kg)	12.855
di cui smaltiti con incenerimento (kg)	
di cui in discarica (kg)	
di cui smaltiti in altri modi (kg)	
Totale rifiuti NON pericolosi (kg)	579
di cui preparato al riutilizzo (kg)	
di cui in raccolta differenziata (kg)	
altre operazioni di recupero (kg)	579
di cui smaltiti con incenerimento (kg)	
di cui in discarica (kg)	
di cui smaltiti in altri modi (kg)	
Totale rifiuti non riciclati (kg)	13.434
% rifiuti non riciclati	100,00

Informazioni sul sociale

ESRS S1 - Risorse umane

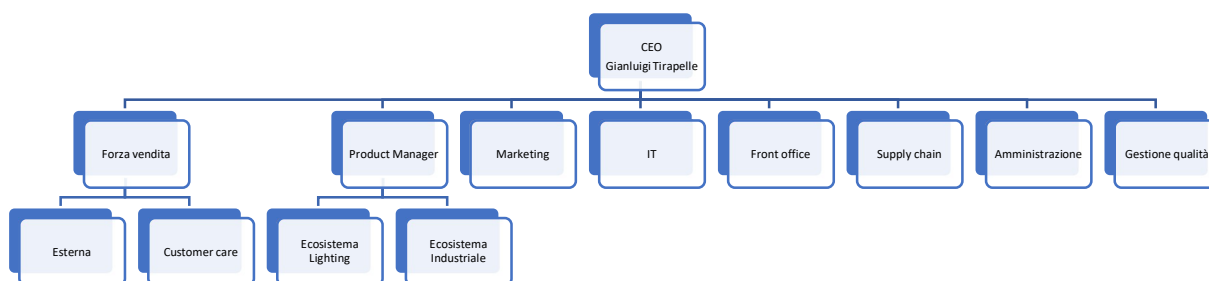
S1-1: Politiche relative alla propria forza lavoro

Nel seguente capitolo si affronta il tema sociale relativo all'esercizio concluso il 31/12/2024. In primis, tratteremo la tematica inerente alla forza lavoro all'interno del gruppo.

Per forza lavoro interna si intendono tutti i lavoratori, sia dipendenti sia autonomi, con cui Digimax ha dei rapporti lavorativi.

Di seguito si riporta il funzionigramma dell'organizzazione interna adottata.

Questo vede al vertice il Presidente dell'Organo Amministrativo e direttamente subordinate le varie funzioni aziendali, a partire dall'amministrazione, il marketing, l'ufficio acquisti, l'IT, la gestione della qualità, il front office, la funzione di product management e fino ad arrivare alla forza vendite, suddivisa tra interna ed esterna.



Con riferimento alle questioni sociali, la società si impegna attivamente per il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro per tutti i lavoratori.

La società non ha adottato specifiche politiche atte a contrastare casi di discriminazioni o bullismo in quanto non si sono mai verificati episodi di questo genere e ha valutato negativamente la necessità di predisporre procedure in questo ambito.

Tuttavia, l'azienda è dotata di sistema Whistleblowing per garantire ai lavoratori la possibilità di denunciare anonimamente qualsiasi situazione di discriminazione o corruzione cui abbiano assistito.

In merito alle politiche di coinvolgimento attivo dei dipendenti, Digimax organizza e svolge regolarmente attività extra-lavorative e di teambuilding, come gare di go-kart, cene aziendali, tornei di calcetto, di beachvolley e di wake seguiti da cene collettive, tornei di paintball, meeting aziendali.



S1-2: Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Al fine di un continuo processo di due diligence sulla sostenibilità e per comprendere al meglio gli impatti effettivi e materiali sulla propria forza lavoro, la società ha adottato delle politiche volte alla comunicazione verso la propria forza lavoro attraverso:

- coinvolgimento diretto o con i propri team manager in base al loro tipo di impiego;
- su base annuale durante i meeting aziendali e regolarmente durante lo svolgimento dei progetti aziendali.

S1-3: Canali per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Oltre al coinvolgimento dei propri lavoratori, la società si impegna a fornire alla totalità della propria forza lavoro degli strumenti per esprimere le proprie preoccupazioni o esigenze.

Nello specifico, la società mette a disposizione dei propri lavoratori un canale di segnalazione anonima "Whistleblowing" conformemente a quanto richiesto dalla normativa.

Tale canale e tale possibilità sono stati comunicati ai propri lavoratori informandoli delle modalità di utilizzo, e garantendo, d'altro canto, la protezione delle persone che lo utilizzano per far fronte a possibili ritorsioni. Non è presente all'interno dell'organizzazione una rappresentanza sindacale, in quanto non è mai stato riscontrato interesse in merito.

S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Di seguito, la società presenta i dati chiave dei propri lavoratori anche in funzione delle informazioni utili nei prossimi paragrafi.

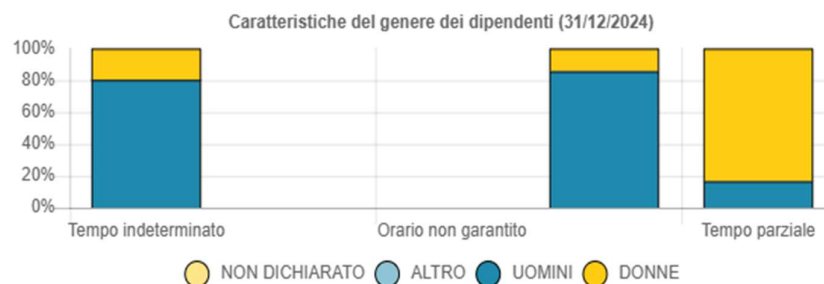
La società applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) del settore commercio.

Per l'esercizio appena concluso, il tasso di turnover risulta pari al 20%. Esso è stato calcolato attraverso la seguente formula:

$$\text{Turnover} = \frac{\text{Nuove assunzioni} - \text{cessazioni}}{\text{Numero medio personale durante l'esercizio}}$$

I dati di impegno societari sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Caratteristiche del genere per tipologie contrattuali dei dipendenti dell'impresa



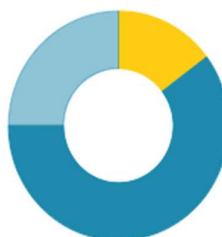
	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato	N. dipendenti impiegati che non hanno orario garantito (senza garanzia di ore minime/fisse)	N. dipendenti impiegati a tempo pieno	N. dipendenti impiegati part-time
DONNE	15	15	0	0	10	5
UOMINI	61	61	0	0	60	1
ALTRO						
NON DICHIARATO						
Totali	76	76	0	0	70	6

Distribuzione territoriale per tipologie contrattuali dei dipendenti dell'impresa

Paese	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato	N. dipendenti impiegati che non hanno orario garantito (senza garanzia di ore minime/fisse)	N. dipendenti impiegati a tempo pieno	N. dipendenti impiegati part-time
Italia	76	76			70	6
Totali	76	76			70	6

Caratteristiche del genere dei dipendenti (31/12/2024)

● Donne: 19,74
● Uomini: 80,26
● Altro: 33,33



Genere	N. dipendenti	% su totale
DONNE	15	19,74 %
UOMINI	61	80,26 %
ALTRO		33,33 %
NON DICHIARATO		
Totali	76	100,00 %

Distribuzione territoriale dei dipendenti dell'impresa

Paesi rappresentati in Azienda	N. dipendenti	% su totale
Italia	76	100,00 %
Totali	76	100,00 %

S1-7: Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro dell'impresa

In aggiunta ai lavoratori dipendenti, la società si avvale di agenti e collaboratori esterni remunerati a provvigioni che rappresentano una parte della rete commerciale aziendale, volta alla distribuzione dei prodotti sul territorio italiano.

La società è particolarmente attenta alla propria rete commerciale e in questo senso organizza regolarmente attività formative per l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze da parte degli addetti alle vendite.

S1-8: Copertura della contrattazione collettiva e dialogo

La società applica il contratto collettivo nazionale alla totalità dei dipendenti.

Contrattazione collettiva

Il tasso di copertura dei dipendenti da contratti collettivi è pari al 100% in quanto la totalità dei dipendenti è contrattualizzata attraverso il CCNL del settore di riferimento, commercio.

Dialogo sociale

La società attualmente non ha formalizzato alcun accordo con i propri dipendenti e i loro rappresentanti al fine di strutturare un dialogo sociale aziendale.

S1-9: Indicatori di diversità

La società comunica che a livello di vertice aziendale vi è una distribuzione di genere composto da n. 1 donne che equivalgono al 33% del totale dei Top Manager; e composto da n. 2 uomini che equivalgono al restante 67% del Totale dei Top Manager.

Per Top Management si sono considerati i ruoli ricoperti dall'inquadramento contrattuale "quadro".

Invece, per quanto riguarda la propria forza lavoro, la società rileva che le lavoratrici sono n. 15 che equivalgono al 20% del totale della forza lavoro impiegata; mentre i lavoratori sono n. 61 che quindi equivalgono all'80% del totale della forza lavoro disponibile alla Società.

Per concludere, la società rileva:

- Il 28% dei lavoratori è under 30;
- Il 50% dei lavoratori ha un'età compresa tra 30 e 50 anni, estremi esclusi;
- Il 22% dei lavoratori è over 50.

S1-10: Salari adeguati

La società rende noto che tutti i lavoratori impiegati internamente ricevono una retribuzione adeguata in linea con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana all'articolo 36 di proporzionalità e sufficienza retributiva.

Questo può essere affermato con certezza in quanto la società applica il contratto collettivo nazionale del settore di appartenenza sulla totalità dei propri dipendenti.

S1-12: Persone con disabilità

All'interno della propria forza lavoro, la società ha attualmente il 6,5% del totale dei lavoratori che appartengono a categorie protette e, in particolare, n. 2 sono donne e n. 3 sono uomini.

S1-13: Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso dell'ultimo esercizio, la società ha fornito formazione al proprio personale.

In particolare, è stata impartita la formazione obbligatoria per legge ai propri lavoratori dipendenti per un totale di 118 ore.

Per quanto riguarda invece la formazione non obbligatoria, la società ha erogato:

- corsi non obbligatori per 50 ore;

- corsi interni per 265 ore;
- affiancamento operativo per 360 ore.

S1-14: Indicatori di salute e sicurezza

La società, secondo il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, attua un sistema di gestione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i propri lavoratori.

In particolare, la società ha nominato un RSPP che si occupa delle tematiche relative a salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Nell'ultimo esercizio concluso, la società ha rilevato che non c'è stato alcun infortunio, né ci sono stati decessi causati da infortuni sul lavoro o malattie professionali.

S1-15: Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

La società riconosce a tutti i propri lavoratori dipendenti il diritto di usufruire dei congedi familiari.

In particolare, nell'ultimo esercizio, si rileva che:

- Sono stati usufruiti congedi di maternità per un totale di 2.664 ore;
- Sono stati usufruiti congedi per la donazione del sangue per un totale di 80 ore;
- Sono stati usufruiti altri congedi per un totale di 248 ore;
- Il tasso di rientro al lavoro da maternità ammonta al 100%.

S1-16: Metriche di remunerazione (divario retributivo)

Gap retributivo

Nell'ultimo esercizio, la società apprende che il divario salariale tra donne e uomini è il seguente pari al 12,94%.

L'indice è stato calcolato come segue:

$$\frac{\text{Media retribuzione oraria lorda dei dipendenti uomini} - \text{media retribuzione oraria lorda dipendenti donne}}{\text{Media retribuzione oraria lorda dei dipendenti uomini}}$$

Nel calcolo di tale indice, la società ha tenuto conto della differenza della retribuzione oraria lorda media degli uomini rispetto alla stessa retribuzione percepita dalle lavoratrici.

La ragione di tale gap è da rinvenirsi nelle diverse posizioni ricoperte dai dipendenti e nei diversi inquadramenti contrattuali. Non si tratta invece di disparità di trattamento tra lavoratori uomini e lavoratrici donne, che vedono applicati i medesimi contratti di lavoro e le medesime condizioni.

ESRS S3 - Comunità territoriali interessate

La società, conformemente a quanto previsto dall'Appendice C ESRS 1, si avvale della facoltà di non rendicontare in merito al principio ESRS S3.

Tuttavia, riporta di seguito le informazioni relative alle attività svolte nei confronti della comunità e del territorio.

S3-1: Politiche relative alle comunità interessate

La società, oltre ad aver cura della propria forza lavoro interna ed esterna, si preoccupa anche delle comunità che vivono attorno alla propria area produttiva e di attività. Pertanto, di seguito, si riporteranno le politiche che l'impresa ha adottato verso tali soggetti per ricoprire gli impatti, i rischi o le opportunità materiali.

Negli ultimi anni, in particolare, la società si è impegnata attivamente in diverse attività legate a sponsorizzazioni ed erogazioni liberali volte a promuovere principalmente lo sviluppo nei Paesi africani. Di seguito ne riportiamo alcune.



Donazioni al **Ravera Children Rehabilitation Centre** a Lakka (Sierra Leone), per la creazione di un centro per la salute mentale dei bambini (Mamanso High School).



Donazioni al **St. Camillus Dala Kiye Children Welfare Home** nel villaggio di Karungu (Kenya), per l'acquisto di medicinali e per garantire il supporto nutrizionale, unitamente ad istruzione e miglioramento delle condizioni di vita.

Donazioni al **Centro de Educacion Alternativa "Madre Maria Oliva"** nel villaggio di Cochabamba (Bolivia) per supportare i costi di mantenimento di vari corsi (Gastronomia, Tessile, Informatica, etc) per 120 studenti della scuola locale CEA.



Donazioni a **Città della Speranza** con un generoso contributo per i progetti oncologici pediatrici (in particolare leucemia e linfoma) condotti dalla Prof.ssa Pigazzi e dalla Prof.ssa Mussolin.

Donazioni a **St. Kizito Nursery and Primary School** nel villaggio di Pajo (Uganda) a supporto delle attività scolastiche per 180 bambini della scuola primaria e alla creazione di una nuova fattoria.



Donazioni ad **Associazione Giulia** a sostegno di attività nel territorio locale verso le persone più bisognose.

Altri contributi sono stati rivolti ad associazioni dei paesi limitrofi per eventi folcloristici.

La società contribuisce inoltre alla promozione delle attività del territorio attraverso sponsorizzazioni, le quali sono rivolte ad attività sportive come gare di kart, tennis e ciclismo.

Informazioni sulla governance

ESRS G1: Conduzione del business

G1-1: Cultura della condotta aziendale e politiche di condotta negli affari

Digimax si impegna a promuovere una cultura aziendale fondata su principi etici ben identificati in quanto ritiene che costituiscano una condizione necessaria, oltre che un vantaggio competitivo, per perseguire e raggiungere i propri obiettivi.

Tutto ciò è ben esplicitato nel Codice etico aziendale, reso pubblico sul sito della società www.digimax.it e divulgato e accettato tra soci e amministratori.

Tra le regole etiche individuate al suo interno troviamo:

- *integrità morale, imparzialità e onestà nei rapporti*
- *trasparenza nella conduzione degli affari*
- *riservatezza nei rapporti interni ed esterni*
- *valorizzazione delle risorse umane*
- *equità nell'esercizio dell'autorità*
- *integrità delle persone e rispetto reciproco*
- *qualità dei servizi e dei prodotti immessi sul mercato*
- *tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente*



Digimax ritiene che questi principi, e gli altri esplicitati nel Codice etico, siano di vitale importanza per il buon funzionamento dell'azienda e per garantire credibilità verso gli stakeholder e l'intero contesto economico.

Dal Codice Etico è stata estratta una Carta Valori che guida l'agire aziendale e il modello di business. Questi valori si riferiscono a:

Lavorare con Cuore, Passione ed Energia Positiva+

Curare la Soddisfazione dei Dipendenti e Condividere Assieme i Successi

Cogliere nel Cambiamento un'Opportunità

Ed è proprio grazie a questi valori che la società è riuscita a farsi strada nel mercato e raggiungere la posizione di leader che attualmente ricopre.

Per garantire il rispetto di queste regole interne, la società è dotata di adeguati meccanismi di governance. In particolare, è dotata di una Politica della Qualità ed è certificata ISO 9001:2015.

L'azienda ha inoltre un sistema Whistleblowing che permette di identificare e indagare le preoccupazioni e i comportamenti illeciti tramite segnalazioni anonime da parte dei dipendenti.

G1-2: Gestione dei rapporti con i fornitori

Il sistema di approvvigionamento delle proprie materie prime al fine dell'attività aziendale, l'impresa si interfaccia con i propri fornitori attraverso un comportamento leale verso essi.

Nello specifico, la società, per il tramite dell'Ufficio Acquisti, Ufficio Commerciale e della figura dell'Amministratore Sig. Gianluigi Tirapelle, gestisce un dialogo diretto con i fornitori.



La società accoglie diverse volte l'anno i partner presso la sede e a sua volta si reca regolarmente in visita ai propri fornitori in modo da mantenere relazioni costanti e solide, non limitandosi al mero rapporto commerciale di fornitura.

Inoltre, la società è presente regolarmente alle principali fiere del settore. Nel gestire le relazioni, durante gli incontri vengono spesso trattate anche tematiche ESG, essendo diversi partner direttamente coinvolti in attività di sostenibilità e di CSR.

La maggior parte dei fornitori presenta numerose certificazioni di sostenibilità e un impegno diretto su diversi obiettivi dell'Agenda 2030 ONU.

G1-3: Prevenzione e rilevamento di corruzione o concussione

La società attualmente non ha ritenuto il rischio di accuse o incidenti relativi a corruzione e concussione rilevante o significativo; pertanto, non ha in essere procedure volte a prevenire, formare, rilevare, indagare e rispondere ad accuse o incidenti in tal senso.

La società, tuttavia, sta mettendo in piedi un Modello 231 in grado di rispondere anche a questa tipologia di casistiche.

G1-4: Episodi confermati di corruzione e concussione

Nell'esercizio concluso al 31/12/2024, la società e i propri dipendenti non hanno avuto alcun procedimento legale riguardante episodi di corruzione, né cause legali legate a episodi di concussione.

G1-5: Influenza politica e attività di lobbying

Nell'esercizio appena concluso, la società non ha sostenuto impegni relativi all'influenza politica attraverso attività di lobbying.

Ha invece effettuato donazioni a favore di associazioni, organizzazioni non governative, enti non profit, come meglio specificato nel paragrafo relativo a queste tematiche.

Il valore a bilancio relativo alle erogazioni liberali risulta pari ad € 5.873, a fronte di un progetto di valori ben più elevati che è stato in parte cofinanziato da un partner commerciale, con il quale l'azienda collabora attivamente su attività legate ai temi ESG.

Dettaglio erogazioni liberali e quote associative

	01/01/2024	31/12/2024
Erogazioni liberali in favore di partiti politici		0
Erogazioni liberali in favore di altre associazioni		5.873
Quote associative di organizzazioni di categoria		0
Totale		5.873

Nota metodologica

Il presente report di sostenibilità è stato redatto con riferimento ai dati relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024 e rappresenta il primo rendiconto di sostenibilità della società Digimax S.r.l.

Il report copre l'intera organizzazione senza esclusioni e considera esclusivamente le operazioni dirette dell'azienda.

I temi materiali analizzati e rendicontati seguono gli standard ESRS applicabili, identificati attraverso un processo di analisi della rilevanza.

I dati utilizzati per la redazione del presente report sono stati raccolti da fonti aziendali affidabili, tra cui fatture relative alle utenze aziendali, Modelli Unici di Dichiarazione Ambientale (MUD), gestionali aziendali, documentazione dei sistemi di gestione certificati (ISO 9001), codice etico aziendale.

Il calcolo della Carbon Footprint è stato affidato ad un consulente esterno.



Il presente Report di sostenibilità è stato redatto da **ESG Solution Srl SB**.